DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 dicembre 2024, n. 831

ID VIA 1041 – Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006. Installazione IPPC 5.3.b e 5.4 con attività tecnicamente connessa ubicata in Massafra (TA) in c.da Console, autorizzata con D.D. n. 370 del 10/12/2020 e D.D. n. 56 del 23/02/2021. Comunicazione di modifica per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla DD_AIA. n. 370 del 10 dicembre 2020 e DD_AIA. n. 56 del 23 febbraio 2021 – "DISMISSIONE IMPIANTO PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA GREEN 2" gestito da Green Energy srl. Proponente. CISA S.p.a.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE ad interim del Servizio VIA e VIncA

VISTA la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

RICHIAMATI:

• del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: l'art.6 comma 9

• della L.241/1990 e s.m.i.: l'art. 2.

EVIDENZIATO CHE:

• il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020 e successive, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

• Con istanza del 02/08/2024, acquisita al prot. n. 396953 del 05.08.2024, il gestore CISA S.p.a. trasmetteva al Servizio AIA regionale le integrazioni documentali richieste da quest'ultimo ai fini dell'aggiornamento AIA per modifiche progettuali, comprensive della richiesta di attivazione della procedura ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., al fine di individuare l'eventuale procedura ambientale da attivare per le modifiche progettuali oggetto dell'aggiornamento AIA.

RILEVATO CHE:

- dalla lettura della "Lista di controllo", a corredo della comunicazione di modifica AIA ex art. 29nonies del D.lgs. n. 152/2006, i cui contenuti sono qui integralmente richiamati, il Gestore rileva che [...] L'insediamento in questione è un "Impianto pubblico inserito dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PGRU) per Trattamento e Produzione di CSS dei RUI (attività IPPC con codice 5.3.b.2) e Discarica di Servizio (con codice 5.4 ex All.VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06), Gestito dalla Società C.I.S.A. spa con concessione di Pubblico Servizio sottoscritta il 05/12/202. La presente istanza riquarda <u>la DISMISSIONE DEL ""IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA GREEN 2"" (attività IPPC</u> connessa) gestito dalla Green Energy srl che serve la porzione di discarica denominata 2° Lotto in area attigua è chiusa dal 2009. A causa della ridotta quantità di biogas complessivamente prodotta non è più necessaria la presenza di due impianti di produzione di energia elettrica: pertanto si rende necessario dismetterne uno dei due; ed in considerazione del fatto che l'impianto GREEN 1 è molto più vicino al 2° Lotto in area attiqua dell'altro: la modifica (per la quale la presente istanza di valutazione preliminare) <u>attiene alla dismissione del GREEN 2 e convogliamento al GREEN 1 anche del biogas estratto dai pozzi</u> di captazione che attualmente alimentano lo stesso impianto GREEN 2. Si tratta di 20 pozzi collegati a due sottostazioni che hanno 10 ingressi ognuna; queste sottostazioni verrebbero collegate al GREEN 1 tramite tubazione in HDPE da 200 mm.
- In dettaglio, la società Green Energy srl con sede in Massafra alla contrada "FORCELLARA S. SERGIO snc",

gestore degli impianti di produzione di energia elettrica da biogas GREEN 1 e GREEN 2, ha manifestato la necessità di eseguire un ammodernamento dell'impianto di produzione energia denominato "IMPIANTO GREEN 1". [...] *Pertanto, la società ha chiesto alle Autorità competenti l'ammodernamento dell'impianto IAFR 4889 prevedendo:*

- 1. La eliminazione dell'intero impianto di produzione energia elettrica autorizzata con RID 061221 denominato "GREEN 2" che utilizza i pozzi di captazione biogas ubicati sul 2° lotto di discarica;
- 2. Il convogliamento di tutti i pozzi di captazione biogas ubicati sul corpo di discarica denominato "2° lotto" (n. 20 pozzi collegati a n. 2 sottostazioni con 10 ingressi), con una unica tubazione in HDPE diametro 200mm all'impianto di aspirazione e compressione collegato all'impianto denominato "GREEN 1"
- 3. "Dismissione impianto GREEN 2" Allegato 02.

Nessuna delle strutture, nonché delle attrezzature impiantistiche esistenti saranno sottoposte a modifica.

- Per quanto attiene al piano di dismissione che sarà adottato, durante le attività di dismissione ed eliminazione dell'Impianto GREEN 2 [...] non saranno prodotti rifiuti, in quanto le componenti impiantistiche contenenti olio, filtri olio, filtri aria e/o batterie verranno private delle stesse prima di procedere allo spostamento dei macchinari, presso le aree adibite ad officina e/o ricovero CISA per essere conservati come componenti di ricambio. I rifiuti come sopra elencati sono già classificati in quanto sono gli stessi che derivano dalle attività di manutenzione ordinaria dell'impianto. Sarà comunque cura della GREEN ENERGY srl classificare e avviare a idoneo recupero e/o smaltimento eventuali rifiuti non prevedibili che saranno prodotti durante le attività di dismissione.
- [...] Le attività di posa in opera del collettore in HDPE da 200 mm di diametro verranno eseguite come di seguito descritto. In una prima fase verranno condotte le attività di scavo a sezione ristretta ad una profondità di circa cm di 30 cm mediante ausilio di ditta qualificata che permetteranno di interrare una parte della tubazione di collettamento, la parte di tubazione che attraversa la viabilità di ingresso del 2° lotto. La restante parte della tubazione di collettamento verrà posata esternamente sulla viabilità di servizio della discarica 2° lotto e area attigua. Non saranno prodotti rifiuti dalle attività di scavo e posa in opera della parte di tubazione che verrà interrata in quanto una volta interrata la tubazione si provvederà a ricoprire la zona oggetto di scavo con lo stesso materiale inerte derivante dallo scavo. Terminati i lavori di posa in opera della tubazione di collettamento si provvederà al collegamento delle due sottostazioni di biogas esistenti sul 2° lotto alla nuova tubazione in HDPE.

Per tutto quanto su rilevato,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa dal gestore CISA S.p.a. il 02.08.2024, acquisita al prot. n. 396953 del 05.08.2024, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che gli adeguamenti a farsi, così come descritti e rappresentati dal gestore CISA S.p.a. nella "Lista di Controllo" *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., e nell'elaborato "Relaz.Dismissione_REV1_ luglio2024" configurano come adeguamenti tecnici finalizzati e necessari a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali della discarica e dell'impianto di produzione di energia elettrica da biogas da discarica.

RITENUTO, altresì, le modifiche a farsi non generanno impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali interessate purché sia garantito il rispetto delle normativa vigenti in materia.

RILEVATO, altresì, che il progetto non rientra tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DETERMINA

- di ritenere le modifiche progettuali proposte dal gestore CISA S.p.a. ai fini dell'ottimizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da biogas da discarica denominato GREEN 1, così come descritte nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 "Lista di controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), e nell'elaborato "Relaz.Dismissione_REV1_luglio2024", non sostanziali ai fini VIA, potendo escludere potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, atteso che la stesse si configurano come adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto oggetto del presente provvedimento;
- di non assoggettare le modifiche progettuali proposte dal gestore CISA S.p.a., oggetto della presente valutazione preliminare, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., ad alcuna procedura di valutazione ambientale (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii.,
- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/ specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento di che trattasi;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
 - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare (art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006);
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione degli interventi a farsi;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA e VIncA a:
 - CISA S.p.a.;
 - Servizio AIA e RIR.

Il presente provvedimento,

- a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 24 pagine, per un totale di 32 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.

Ing. Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

 $\label{lista_controllo_val.preliminare_def-signed.pdf-b374bf2c78f3ea2bdf842624e29fe5b049297ff943376a78c99e1aab40309274}$

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA Gaetano Sassanelli

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti Daniele Grasselli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca Giuseppe Angelini

Modulo per la richiesta di valutazione preliminare Art. 6, c.9 D.Lgs.152/2006

Prot. n. **350** del **22/07/2024** società: **C.I.S.A. spa - Massafra Green Energy srl - Massafra**

OGGETTO: Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006: ID AIA 207 – C.I.S.A. srl – Installazione IPPC 5.3.b e 5.4 con attività tecnicamente connessa ubicata in Massafra (TA) in c.da Console, autorizzata con D.D. n. 370 del 10/12/2020 e D.D. n. 56 del 23/02/2021. Comunicazione di modifica per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla DD_AIA. n. 370 del 10 dicembre 2020 e DD_AIA. n. 56 del 23 febbraio 2021 – "DISMISSIONE IMPIANTO PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA GREEN 2" gestito da Green Energy srl.

Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)



1. Titolo del progetto

Intervento "DISMISSIONE IMPIANTO PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA GREEN 2" a servizio della discarica di servizio chiusa dal 2009 (Attività IPPC 5.4)

2. Tipologia progettuale	
Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	Denominazione della tipologia progettuale
Allegato III, lettera p)	p): "Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità' complessiva superiore a 100.000 m3" e/o negli Allegati A1/A2 della L.R. 11/01 e s.m.i. alla voce A. 2.i) ex LR n.3/2014.
Allegato VIII, punto 5.4	5.4. Discariche, che ricevono piu' di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacita' totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.

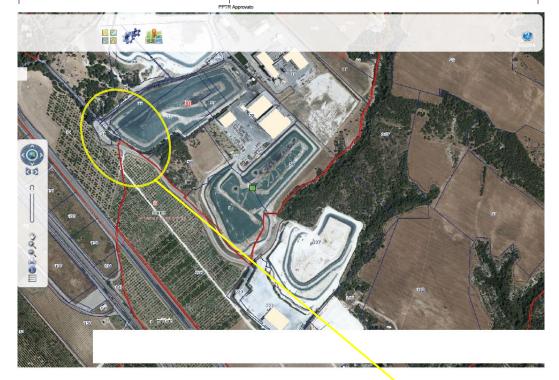


Fig.1: Ubicazione Insediamento di Produzione EE GREN 2 (Ortofoto-2016).

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

L'impianto in questione (2* lotto - discarica di servizio soccorso - vedi fig.1- chiuso dal 2009) è un "Impianto pubblico recepito dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PGRU) a servizio del "Trattamento e Produzione di CSS da RUI" attività IPPC con codice 5.3.b.2 ex All.VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/2006.

Gestito dalla Società CISA spa con concessione di Pubblico Servizio sottoscritta il 05/12/202. La istanza riguarda la Dismissione dell'Impianto Produzione Energia Elettrica GREEN 2 gestito da Green Energy che serve la porzione di discarica denominata 2° Lotto in area attigua è chiusa dal 2009. A causa della ridotta quantità di biogas complessivamente prodotta non è più necessaria la presenza di due impianti di produzione di energia elettrica: pertanto si rende necessario dismetterne uno dei due; ed in considerazione del fatto che l'impianto GREEN 1 è molto più vicino al 2° Lotto in area attigua dell'altro: la modifica (per la quale la presente istanza di valutazione preliminare) attiene alla dismissione del GREEN 2 e convogliamento al GREEN 1 anche del biogas estratto dai pozzi di captazione che attualmente alimentano lo stesso impianto GREEN 2. Si tratta di 20 pozzi collegati a due sottostazioni che hanno 10 ingressi ognuna; queste sottostazioni verrebbero collegate al GREEN 1 tramite tubazione in HDPE da 200 mm.

4. Localizzazione del progetto

L'insediamento è ubicato nel territorio del comune di Massafra, contrada "Console", e la dismissione avverrà sulle aree di Contrada "Console" riportato in catasto al fg.di mappa n.80; part.lle nn.28; 37; 78 e 80, estese per circa 45.000 mq .

L'impianto ricade nell'Ambito Paesaggistico "Arco Jonico Tarantino"; nelle corografie in allegato 1 delle Tavole Grafiche (in scala 1:4000) sono riportate le tavole grafiche-stralcio del PPTR approvato con DGR. Puglia n. 176 del 16 febbraio 2015, (con vincolistica vigente – così come evidenziata nella legenda) estratte dal sito ufficiale della Regione Puglia www.sit.puglia.it (in formato PDF) con il relativo aggiornamento alla DGR. Puglia n. n.574/2020. Dalla consultazione delle mappe del PPTR, così come si evince dalla documenti in allegato (Tavole Grafiche dal n.01 al n.07), i vincoli diretti sull'area di intervento sono rifreriti al'area di discrarica con "caping provvisorio" (il lotto è chiuso dal 2009). Pertanto la dismissione, dal punto di vista paesaggistico, è conforme alle indicazioni del PPTR dato che non apporta alcun tipo di intervento costruttivo: ma solo la rimozione del container con il gruppo di produzione di EE dal biogas prodotto nelle discariche limitrofe.

5. Caratteristiche del progetto

L'insediamento in questione è un "Impianto pubblico previsto dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PGRU) per il Trattamento dei RUi (TMB) con Produzione di CSS (Combustibile Solido secondario) – attività IPPC con codice 5.3.b.2 ex All.VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06, con annessa discarica di servizio/soccorso (attività IPPC con codice 5.4. ex All.VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06).

DESCRIZIONE SOMMARIA dell'ATTUALE CICLO PRODUTTIVO:

L'insediamento, ubicato in agro di Massafra in contrada "Console", presenta i seguenti numeri: Superficie totale occupata dall'insediamento: 220.660 m²; Capannoni e tettoie: 8.893 m²;

Superficie impermeabilizzata: 20.012 m²; Aiuole: 5.837 m²; Discarica (2° lotto-Area Adiacente) - conferimento cessato nel 2009: 66.164 m²:

Viabilità di servizio della discarica (2° lotto-Area Adiacente): 7.726 m²;

Impianto di Produzione di Energia Elettrica - (GREEN ENERGY SRL - GREEN 2): 643 m²;

Impianto di Produzione di Energia Elettrica - (GREEN ENERGY SRL – GREEN 1): 427 m²; Discarica esaurita (I° lotto) post-gestione terminata: 45.080 m² (area della dismissione di GREEN 2); Capacità nominale di trattamento: 245.550 t/a di RUi + 24.450 t/a di FSC (come da DD_AIA n.370/2020)

Il materiale trattato nell'insediamento è il Rifiuto Urbano _{Indifferenziato} (Residuale dalla Raccolta differenziata. che viene biostabilizzato (fino ad ottenere un IRDreale ≤ 800 mg 0₂/Kg VS⁻¹h⁻¹) e selezionato in un vaglio ottagonale. ove avviene un separazione meccanica della parte umida da quella secca (definita FSC).

Il sopravaglio (Frazione Secca Combustibileviene trasformato in CSS dopo le seguenti fasi di trattamento:

- Triturazione primaria; - Defferrizzazione - Biostabilizzazione; - Separazione balistica; - Titurazione secondaria; - Addensamento del CSS; - Messa in riserva (stoccaggio del CSS in corso di realizzazione)

L'insediamento ha una capacità nominale di trattamento annuo pari a 245.550 t di RUi (vedi DD AIA n.370/2020). L'impianto è autorizzato a produrre, in conformità con le norme UNI EN ISO 15359:2011 un CSS rifiuto di classe minima : PCI.3 – CL.3 – HG.3

L'attività dell'insediamento non è soggetta alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015.

La dismissione dell'impianto GREEn 2 comporterà il seguente assetto impiantistico per quanto concerne la produzione di EE da Biogas con il solo impianto GREEN 1, così schematizzato in Figura 2



figura.2 – Estratto di mappa del sito di Massafra, contrada Console, con indicazione della posizione dell'impianto di produzione di energia elettrica (GREEN1) alimentato da biogas di discarica della Green Energy srl

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente					
Procedure	Autorità competente/ Atto / Data				
□ Verifica di assoggettabilità a VIA					
VIA	Decreto del CD n.15/20023 ex art. 3 del OPCM n. 2557/1997				
△ Autorizzazione all'esercizio	- Decreto del Commissario Delegato n.32/2007 - DD AIA_della Regione Puglia n. 370/2020 - DD AIA della Regione Puglia n. 56/2021				
Altre autorizzazioni Comune Massafra – Agibilità n.33/2007 Comando VV.F TA – Pratica n. 35374 H Rinnovo 11/05/2018					

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

,	A ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da reliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti		
Procedure	Autorità competente		
Autorizzazione alla	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali		
Alfre autorizzazioni DPR n.380/2001 - da acquisire con SCIA	□ Comune di Massafra		
☐ ARPA Puglia - da acquisire a fine esecuzione	☐ già prevista dal DD AIA nn.370/2020 e 56/2021		
3			

8. Aree sensibili e/o vincolate					
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:	SI	NO	Breve descrizione ²		
Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi		1	Vedi Tav. grafiche allegate - PPTR		
2. Zone costiere e ambiente marino			Vedi Tav. grafiche allegate - PPTR		
Zone montuose e forestali		1	Vedi Tav. grafiche allegate - PPTR		
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	1		Vedi Tav. grafiche allegate – PPTR ZONA SIC ZPS		
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria		1	Vedi Tav. grafiche allegate - PPTR		
6. Zone a forte densità demografica		1	Vedi Tav. grafiche allegate - PPTR		
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	1		Vedi Tav. grafiche allegate - PPTR		
Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)		1	Vedi Tav. grafiche allegate - PPTR		
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)			Vedi Tav. grafiche allegate - PPTR		

Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' <u>Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015</u>, punto 4.3.
 Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:	SI	NO	Breve descrizione ²
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)			Vedi Tav. grafiche allegate - PPTR
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni			Non vi sono stati elementi ostativi relativi all'insediamento in relazione alle NTA del PAI Pare Favorevole di AdB nel procedimento AIA del Insediamento CISA Statte confinante (DET. DIR. della Provincia di Taranto n. 94/2011
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³			Zona sismica 4 : Zona con pericolosità molto bassa DGR Puglia n. 153/2004.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)			Vedi Tav. grafiche allegate – PPTR

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

,	9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale					
	Domande		Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
1.	La costruzione, l'esercizio o la dismissione	□ Si	□ No	□ Si	□ No	
	del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	l'intervento completa		dei parametri	Perché: non comporta la modificazione dei parametri ambientali del quadro emissivo in AIA	
2.	La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali	□ Si	□ No	□ Si	□ No	
	come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	perimetro	ne: interno al esistente già (IPPC 5.4)	Perché: non comporta dei parametri quadro emission	la modificazione ambientali del o in AIA	
3.	Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che	□ Si	□ No	□ Si	□ No	
	potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	della chiusi con rimozio	ne: i completamento ura autorizzata ne container di EE da biogas	dei parametri	la modificazione ambientali del o in AIA	
4.	Il progetto comporterà la produzione di rifiuti	□ Si	□ No	□ Si	□ No	
4.	solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	Descrizione: l'intervento previsto non produrrà rifiuti di alcuna natura			la modificazione ambientali del o in AIA	
		□ Si	□ No	□ Si	□ No	
5.	Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	la chiusur	riguarda solo a definitive e mporterà la		la modificazione ambientali del o in AIA	
	II	□ Si	□ No	□ Si	□ No	
0.	Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	Descrizior consegue dalla tipo intervento	nze escluse ologia dello		la modificazione ambientali del 70 in AIA	
7.		□ Si	□ No	□ Si	□ No	
	contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?		ne: nze escluse ologia dello : opere 'edificio		la modificazione ambientali del ⁄o in AIA	

8.	Durante la costruzione o l'esercizio del	□ Si	□ No	□ Si	□ No
	progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?			Perché: non comporta la modificazione dei parametri ambientali previsti in AIA	
9.	Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale,	□ Si	□ No	□ Si	□ No
	nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione vedi Tavol PPTR in all	le Grafiche	Perché: nel raggio di oltre 2000 m vi sono solo impianti di Gestione Rifiuti	
10.	Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di	□ Si	□ No	□ Si	□ No
	fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione vedi Tavol PPTR in all	le Grafiche	Perché: //	
		□ Si	□ No	□ Si	□ No
11.	Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?			Perché: Non vi sono emissioni liquide	
12.	Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono	□ Si	□ No	□ Si	□ No
	presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	intervento rimozione di			
13.	Il progetto è localizzato in un'area ad	□ Si	□ No	□ Si	□ No
	elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?		le Grafiche	Perché: //	
14.	Il progetto è localizzato in un'area ancora	□ Si	□ No	□ Si	□ No
	non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?			Perché: non c'è utilizzo e/o destinate a	di aree agricole verde
		□ Si	□ No	□ Si	□ No
15.	Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	2000 m v	l e: io di oltre i sono solo di Gestione		1

16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di	□ Si	□ No	□ Si	□ No
progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che	zone Descrizione:		Perché: Il primo centro abitato dista oltre 2,8 Km (Massafra)	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali,	□ Si	□ No	□ Si	□ No
scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione vedi Tavoi PPTR in all	le Grafiche	Perché: //	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque	□ Si	□ No	□ Si	□ No
superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione vedi Tavoi PPTR in all	le Grafiche	Perché: //	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti	□ Si	□ No	□ Si	□ No
zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	non vi nu questo nei 2,0 km	ılla di tutto I raggio di (distanza lal Pianific <u>a</u>	Perché: //	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti,	□ Si	□ No	□ Si	□ No
subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	con bassis losità si <u>s</u> r dovepossor	ica 4 : Zona esima peric <u>o</u> nica media no verificarsi noti - DGR	Perché: //	
	□ Si	□ No	□ Si	□ No
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	intervento e dell'attività	logia di e soprattutto non interferenze cumulativi	Perché: //	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella		□ No	□ Si	□ No
Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	Descrizione vedi ubicaz		Perché: //	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
01	Tav.00 – Ubicazione insediamento – PPTR Approvato – Ortofoto 2019.	1:4000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.00_PPTR_Ubicazione.PDF (riferimento Tab.8)
02	Tav.01 – Stralcio PPTR Approvato – 6.1.1 Componenti Geomorfologiche	1:4000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.01_PPTR_6.1.1_Comp.Geomorfologiche (riferimento Tab.8)
03	Tav.02 – Stralcio PPTR Approvato – 6.1.2 Componenti Idrologiche	1:4000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.02_PPTR_6.1.2_Comp.ldrologiche.PDF (riferimento Tab.8)
04	Tav.03 – Stralcio PPTR Approvato – 6.2.1 Componenti Botanico Vegetaz. Formazioni	1:4000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.03_PPTR_6.2.1_Beni_Paesagg.Ulteriori_Contesti (riferimento Tab.8)
05	Tav.04 – Stralcio PPTR Approvato – 6.2.2 Componenti Aree Protette	1:4000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.04_PPTR_6.2.2_Componenti_Aree_Protette (riferimento Tab.8)
06	Tav.05 – Stralcio PPTR Approvato – 6.3.1 Ulteriori Contesti	1:4000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.05_PPTR_6.3.1_Componenti_Culturali_Insediativi (riferimento Tab.8)
07	Tav.06 – Stralcio PPTR Approvato – 6.3.1 Componenti Valori Percettivi	1:4000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.06_PPTR_6.3.2_Componenti_Valori_Percettivi (riferimento Tab.8)

Il dichiarante

ing Carmine Carella

seguono gli allegati

ALLEGATI alla Valutazione Preliminare

01	Tav.00 – Ubicazione insediamento – PPTR Approvato – Ortofoto 2019.	1:4000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.00_PPTR_Ubicazione.PDF (riferimento Tab.8)
----	---	-------------------------	--

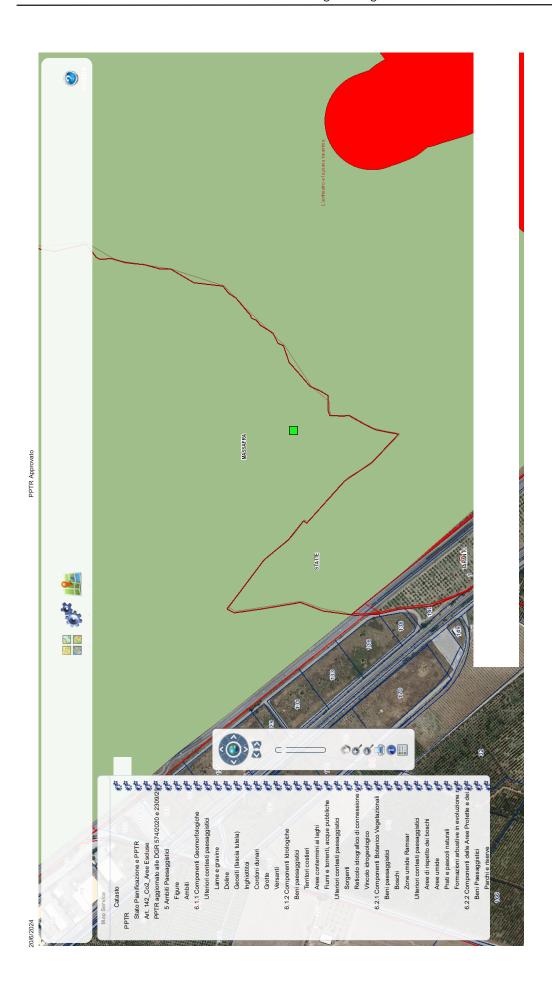


02	Tav.01 – Stralcio PPTR Approvato – 6.1.1 Componenti Geomorfologiche	1:4000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.01_PPTR_6.1.1_Comp.Geomorfologiche (riferimento Tab.8)
----	--	-------------------------	--



webapos sit.puqlia.it/freewebapos/PPTRAporovato/index.html

03	Tav.02 – Stralcio PPTR Approvato – 6.1.2 Componenti Idrologiche	1:4000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.02_PPTR_6.1.2_Comp.ldrologiche.PDF (riferimento Tab.8)
----	---	-------------------------	--



: 4.491.779,51168 webapps.sit.puglia.ivfreewebapps/PPTRApprovato/index.html

04	Tav.03 – Stralcio PPTR Approvato – 6.2.1 Componenti Botanico Vegetaz. Formazioni	1:4000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.03_PPTR_6.2.1_Beni_Paesagg.Ulteriori_Contesti (riferimento Tab.8)
----	---	-------------------------	---



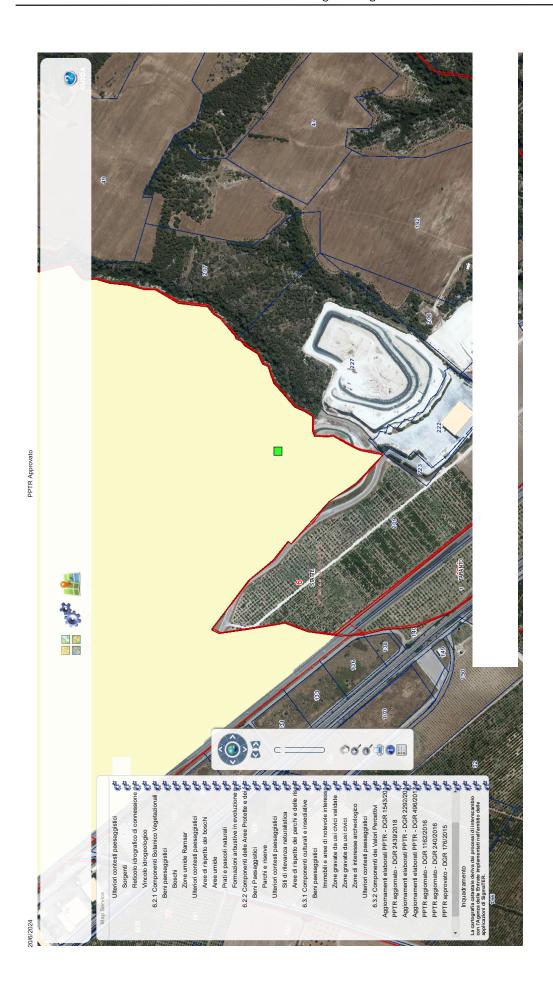
05	Tav.04 – Stralcio PPTR Approvato – 6.2.2 Componenti Aree	1:4000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.04_PPTR_6.2.2_Componenti_Aree_Protette (riferimento Tab.8)
	Protette		(merimento rab.o)



1/1

20

06	Tav.05 – Stralcio PPTR Approvato – 6.3.1 Ulteriori Contesti	1:4000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.05_PPTR_6.3.1_Componenti_Culturali_Insediativi (riferimento Tab.8)
----	---	-------------------------	--



22

4.491.952,02036

vebapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/index.html

07	Tav.06 – Stralcio PPTR Approvato – 6.3.1 Componenti Valori Percettivi	1:4000_Fonte_Sit_Puglia	Tav.06_PPTR_6.3.2_Componenti_Valori_Percettivi (riferimento Tab.8)
----	--	-------------------------	--



.

4.491,953,07870

webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/index.html